

Inoltre, siamo con la presente a sollecitare nuovamente le Istituzioni di assumersi la responsabilità politica di intervenire a tutela dei diritti sociali di enormi fasce di lavoratori e lavoratrici in difficoltà a causa dell'aumento generalizzato dei prezzi.

Richiediamo pertanto:

- 1) L'istituzione di un bonus nazionale e statale, specifico per il teleriscaldamento, da assegnare a cadenza annuale a tutti i cittadini che usufruiscono di tale servizio energetico essenziale, inserendo tale bonus all'interno delle misure governative recentemente decretate con lo stanziamento di 3,2 miliardi di euro destinati agli sconti in bolletta, dalle quali il teleriscaldamento viene nuovamente escluso.
- 2) La calmierazione delle bollette di teleriscaldamento, luce e gas attraverso la tassazione degli extraprofitti delle multiutility e la regolamentazione della tariffa del teleriscaldamento.
- 3) Il riconoscimento anche per il teleriscaldamento della riduzione dell'aliquota Iva dal 10% al 5%.
- 4) L'installazione e la manutenzione, a carico degli enti preposti alla gestione e al controllo e non degli utenti, di termovalvole e contabilizzatori negli alloggi ERP, in modo da pagare a consumo effettivo come da Decreto Legge.
- 5) Una moratoria per i debiti pregressi relativi alle bollette del teleriscaldamento.
- 6) La ri-pubblicizzazione dei servizi energetici che, in quanto servizi essenziali non possono essere lasciati nelle mani delle aziende private, che dimostrano di perseguire solo i loro interessi di profitto e non quelli della collettività.

Rimaniamo in attesa di risposte da parte Vostra da comunicare ai seguenti indirizzi:

email: [cittadini.teleriscaldati\\_to@hotmail.com](mailto:cittadini.teleriscaldati_to@hotmail.com)

pec: [piemonteusb@pec.it](mailto:piemonteusb@pec.it)

Distinti saluti

Comitato Cittadini Teleriscaldati di Torino  
Comitato Cittadini Teleriscaldati di Grugliasco  
A.S.I.A. USB